

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI DELLA FAMIGLIA VINCENZIANA



ANTIFONA D'INGRESSO

Ap 14, 13

Beati i fedeli che muoiono nel Signore!
Riposino dalle loro fatiche,
in compagnia delle loro opere buone.

COLLETTA

O Dio, sorgente di gioia per i tuoi servi,
nel mistero pasquale del tuo Figlio
ci offri il più alto esempio di carità
ed alimenti in noi la speranza della felicità futura:
concedi a tutti coloro,
che hanno imitato san Vincenzo de' Paoli
nello spendere con gioia
la propria vita al servizio dei fratelli,
di unirsi agli eletti per contemplare senza veli il tuo volto,
che essi con la fede e con le opere
hanno saputo riconoscere nei poveri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre santo, questa nostra offerta
e fa' che i membri della Famiglia vincenziana,
che hai misericordiosamente chiamato
a imitare la carità di Cristo
e che ora riposano nella tua pace,
vengano accolti assieme a Lui nella tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Chi ama passa dalla morte alla vita

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Egli prendendo su di sé la nostra morte
ci ha liberati dalla morte
e sacrificando la sua vita
ci ha aperto il passaggio alla vita immortale.
Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine la tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 25, 34

«Venite, benedetti del Padre mio»,
dice il Signore,
«ricevete in eredità il regno preparato per voi
fin dalla fondazione del mondo».

>>>

DOPO LA COMUNIONE

Rinvigoriti dal sacramento di salvezza del tuo Figlio,
ti preghiamo, o Signore:

per la forza di questo mistero, degnati di concedere
ai membri della Famiglia vincenziana,

morti in Cristo,

il premio della loro carità,

e a noi che seguiamo lo stesso cammino

insegna a donarci con gioia

e a perseverare sino alla fine

nel dono di noi stessi.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.